

Seguici su
www.piccolipiu.it
e su Facebook



Anno 2014 - Numero 4

NEWS LETTER

Pic
CO
li
PIÙ



Cari genitori,

lo scorso **26 novembre** si è tenuto a Firenze, presso l'Ospedale pediatrico Meyer, un evento nazionale interamente dedicato al Progetto Piccolipiù, grazie al quale anche l'Italia, al pari di altre nazioni europee, si è dotata di uno strumento indispensabile per comprendere e studiare l'effetto delle esposizioni nelle prime fasi di vita sulla salute futura. Infatti numerosi studi dimostrano che le esposizioni ambientali a partire dalla gravidanza (il cosiddetto "fetal programming") e nella primissima infanzia, unite a fattori genetici e sociali possono svolgere un ruolo importante nel determinare lo stato di salute.

Il convegno ha avuto un grande successo da tutti punti di vista e desideriamo dividerlo con i genitori, visto che è proprio grazie a voi che è stato possibile realizzare tutto questo. Abbiamo quindi deciso di dedicare questa newsletter interamente a questo evento, aggiornandovi anche su alcuni risultati preliminari che abbiamo ottenuto.

Al convegno hanno partecipato tutti i referenti e gli operatori che lavorano al Progetto Piccolipiù.

Erano presenti anche l'Assessore al Welfare e Sanità del Comune di Firenze, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, dell'Azienda Sanitaria di Firenze, e della USL 12 Versilia, la Direttrice dell'unità Salute della donna e dell'età evolutiva del Ministero della Salute, i rappresentanti delle più importanti associazioni nazionali pediatriche e i giornalisti di varie testate nazionali e regionali.

I dati presentati al convegno si riferiscono alle informazioni, raccolte dalla nascita fino al primo anno di vita, di **più di 3100 bambini** partecipanti allo studio.



Il fumo di sigaretta

Una donna su 3 è stata esposta in qualche misura agli effetti negativi del fumo di sigaretta nel primo periodo di gravidanza e 1 su 4 nel periodo successivo. Se dalle mamme si passa ai piccoli, emerge una quota molto limitata di bambini (circa il 3% nei primi 6 mesi e a 12 mesi di vita) esposti a fumo passivo (adulti che fumano in casa in presenza del bambino), ma ben il 17% di questi bambini viene esposto più di 1 ora al giorno.

L'alcol

Il 9% delle donne ha dichiarato di aver bevuto abitualmente nel I trimestre di gravidanza e il 4% di averlo fatto durante tutta la gravidanza. Bisogna ricordare che la raccomandazione in Italia e in tutti i paesi, con la sola eccezione del Regno Unito che ne permette una piccola quantità, è di astenersi dal bere alcolici durante la gravidanza.

L'acido folico

Solo il 30% delle donne ha assunto acido folico prima del concepimento. Questa misura, che riduce sensibilmente il rischio di alcune importanti malformazioni congenite del bambino, in particolare della spina bifida, è quindi ancora poco diffusa nel nostro paese e questo nonostante l'80% delle donne arruolate in Piccolipiù abbia dichiarato di aver cercato l'attuale gravidanza.

Il sovrappeso, l'obesità e lo sport in gravidanza

Riguardo gli stili di vita, prima dell'inizio della gravidanza il 13% delle donne risultava in sovrappeso e il 6% obesa, condizioni che possono avere un effetto sulla salute della mamma (diabete gravidico, ipertensione) e del nascituro. Quindi nel corso della gravidanza, solo il 41% delle donne ha avuto un aumento di peso che rientrava nell'intervallo consigliato dalle linee guida internazionali, il 31% è aumentata troppo poco e il 27% in maniera eccessiva. Sempre durante la gravidanza solo 1 donna su 4 ha praticato sport in maniera non saltuaria, mentre 1 donna su 3 ha riportato di essersi cimentata, almeno una volta a settimana per 3-4 ore a settimana in media, in attività come passeggiare a passo spedito o andare in bicicletta, in media per 3-4 ore alla settimana. Pur non essendoci linee guida italiane, le linee guida di altri paesi consigliano una attività fisica regolare di moderata intensità per più giorni a settimana. Ciò è importante per la prevenzione dell'obesità, del diabete gravidico e per le conseguenze sul bambino.



**D**

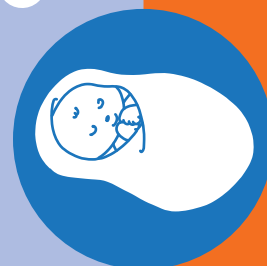
La vitamina D

Nei primi 6 mesi di vita quasi tutti i bambini (l'85%) hanno ricevuto una supplementazione con vitamina D, importante per un adeguato sviluppo delle ossa ma anche per prevenire altri problemi ad esempio le infezioni respiratorie. A 12 mesi però la percentuale scende già al 62%.



La posizione in cui viene messo a dormire il bambino

A 2 mesi di vita il 76% dei bambini dormiva in posizione supina (a pancia in su), posizione che risulta essere protettiva nei confronti della morte in culla (SIDS). Il 7% dei bambini dormiva invece prono e il 18% di fianco, posizioni entrambe sconsigliate dalle raccomandazioni nazionali e internazionali. Le stesse raccomandazioni indicano che l'ambiente più sicuro per il sonno del bambino è tenere la culla nella stanza dove dormono i genitori. Il 62% dei genitori di Piccolipiù attua questo comportamento protettivo.



La Tv, il Pc e il tablet

Il 72% dei genitori ha dichiarato che, ad un anno di vita, il bambino rimane davanti alla televisione o ad altro media elettronico acceso (PC, tablet, smartphone), senza differenze tra i giorni feriali o il fine settimana. Nel 21% dei casi l'esposizione è già superiore ad 1 ora al giorno. L'8% dei genitori ha dichiarato di lasciare il bambino da solo davanti alla televisione (o ad altro dispositivo elettronico acceso).



La salute del bambino

Il 4,8% dei bambini ha avuto in un anno più di quattro infezioni alle alte vie respiratorie (faringiti, otiti) mentre il 7% e il 14% ha avuto rispettivamente almeno un episodio di bronchite e bronchite con asma o un episodio di bronchiolite.

Un bambino su cinque, entro i primi dodici mesi, ha avuto almeno una infezione bronchitica con o senza broncospasmo.

Riguardo agli incidenti, nei primi 12 mesi di vita, il 21,2% dei bambini ne ha avuto uno di gravità tale da ricorrere a un pronto soccorso (si trattava per lo più di una caduta da un piano rialzato). Altri incidenti registrati, meno frequentemente, sono le bruciature (5%) e l'ingestione di piccoli oggetti (2,3%).

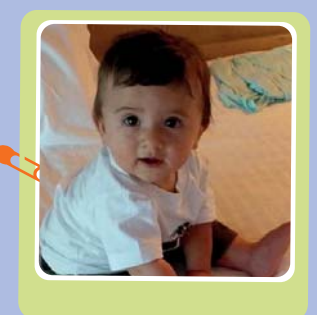
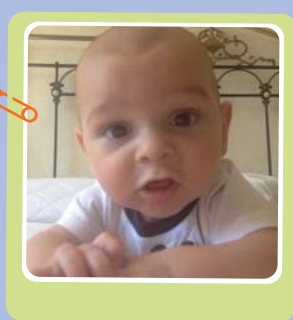
Riguardo alla crescita dei bambini Piccolipiù, confrontando i loro pesi e le loro altezze con i valori di riferimento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, risulta che a 12 mesi il 23,4% dei maschietti e il 22,1% delle femminucce è al di sopra del valore soglia utilizzato per la definizione dei bambini sovrappeso.

L'obesità infantile incomincia quindi a registrarsi già al primo anno di vita.



In questo numero vi presentiamo...

... (da sinistra verso destra) **Camilla, Daniele, Dominic, Giulia, Maria, Mattia, Filippo, Samuele, Camilla!**



**Ed ora
tocca a voi!!!**


Proponeteci gli argomenti che desiderate vengano affrontati nelle prossime Newsletter! Inviateci le vostre idee all'indirizzo e-mail:

piccolipiuroma@deplazio.it
o all'indirizzo di posta
**Dipartimento di Epidemiologia
del SSR ASL RME
c/o Martina Culasso
via di Santa Costanza, 53
00198 Roma**



Volete che le foto del vostro bambino vengano inserite nella prossima Newsletter? Inviatelo all'indirizzo e-mail **piccolipiuroma@deplazio.it** insieme al form del consenso che trovate sul sito **www.piccolipiu.it** nella sezione Documenti/Materiali

Teniamoci in contatto!

Per le finalità di questo Studio è molto importante essere in contatto con tutti voi genitori. Se avete cambiato casa, o avete intenzione di farlo, e se avete cambiato il numero di cellulare andate sul sito Piccolipiu e cliccate sulla seguente icona: 

Hai cambiato recapito?



Oppure contattate il personale del vostro centro di riferimento:

LAZIO Martina Culasso, Maria Gabellieri, Paola Lorusso e Valentina Ziroli: piccolipiuroma@deplazio.it
06 83060380 oppure 06 83060350

FRIULI - VENEZIA GIULIA Maura Bin: 320 4389171 - Veronica Tognin: 320 4389175 - piccolipiu@burlo.trieste.it

PIEMONTE Assunta Rasulo: piccolipiu.to@gmail.com - 011 6336744 oppure 011 6334658

TOSCANA Firenze Veronica Montelatici e Antonella Ranieli: piccolipiu.toscana@libero.it - 055 5662584 oppure 340 1440991

TOSCANA Viareggio Laura Felice e Giulia Giorgi: piccolipiu@usl12.toscana.it - 349 5738126